

EVE MK II by Bandit9: un'esclusiva della M.A.D.Gallery

"Per me andare in motocicletta è una forma di meditazione. Quando salgo su una moto sono in pace con me stesso. Mi concentro sulla strada e nulla più. Al momento non riesco a pensare ad altre cose che richiedano tutta la mia attenzione". – Daryl Villanueva, "The Bandit Chief", Bandit9.

La M.A.D.Gallery è orgogliosa di presentare EVE MK II: una moto tutt'altro che convenzionale creata da Bandit9 esclusivamente per la M.A.D.Gallery.

Evoluzione della tanto desiderata edizione limitata EVE, la EVE MK II fonde ancora una volta arte e macchina. Questa creazione custom è progettata e realizzata a mano da Bandit9, realtà artigiana con base a Saigon nota per uscire dagli schemi dando vita a moto su misura dal design futuristico.

La Moto

Bandit9 porta la gioia di cavalcare una motocicletta oltre ogni immaginazione. Partendo da un modello di Honda Supersport del 1967, il processo inizia con la sverniciatura, per poi venire sottoposta a un lifting completo. La moderna e audace EVE MK II si può fregiare di linee chiare e decise oltre che di finiture cromate lucide.

"Mentre tutti tendono ad appellarsi alla vecchia scuola per quanto riguarda i design personalizzati aggiungendo alcuni tratti per farli sembrare attuali, noi tendiamo a ignorare il passato e a compiere solo passi avanti", afferma Daryl Villanueva.

La trasformazione della custom, sia dal punto di vista meccanico che dal punto di vista dell'aspetto esteriore, ha luogo presso il garage di Bandit9 grazie alle sapienti mani di un team talentuoso di esperti con un occhio costantemente rivolto al design e un'ossessione per le moto. Eccezionale elemento di design della EVE MK II è il serbatoio unibody artigianale dalla forma slanciata simile a un proiettile, realizzato partendo da un unico pezzo di acciaio lucidato a mano. Esteticamente accattivante, la forma inoltre coniuga e riunisce in un solo elemento serbatoio, sedile e carenatura posteriore: tutt'altro che facile. Una mossa sbagliata, infatti, e il metallo deve essere scartato e il processo riavviato da zero. A complicare ulteriormente la produzione vi è la realizzazione della cosiddetta Piegata a cappuccio X. Sebbene si tratti di una forma comune negli origami, per eseguirla nell'acciaio servono mani sapienti e infinita pazienza.

La EVE MK II continua a prendere forma con dettagli artigianali. Un sedile in pelle di vacchetta è inserito nel serbatoio unibody allungato mentre un tubo di scappamento su misura, le sospensioni a vista e lo starter elettrico completano i particolari tecnici del design innovativo della moto.

La collezione personalizzata, con i suoi elementi di artisticità individuale, è **limitata a soli 9 esemplari**.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:
Juliette Duru, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Genève, Suisse
E-mail: jd@mbandf.com Tel: +41 22 508 10 36

Ispirazione, design e lavorazione

Ispirata dall'epoca del jet, un periodo della storia dell'aviazione degli anni Quaranta e Cinquanta durante il quale innovazioni come il motore a getto hanno favorito i cambiamenti a livello sociale, la Bandit9 sembra far avanzare enormemente il design portando l'arte della motocicletta verso nuovi livelli. Con l'intento di proseguire nello spirito di quei tempi ottimistici, la EVE MK II porta la forma artistica a un sicuro progresso grazie alle linee chiare e futuristiche.

Quando si tratta di progettare, il team inizia delineando un'idea originale per la realizzazione di un prototipo e individuando soluzioni per i particolari. La mancanza di parti disponibili solitamente costringe l'équipe a creare e personalizzare gli elementi da zero per realizzare il progetto originale. Una volta completato il prototipo dopo circa sei mesi, ci possono volere da quattro a sei settimane per produrre una singola moto.

"Desideriamo che le nostre moto siano simbolo di questo futuro ottimistico dimostrando agli altri che non dobbiamo vivere in questo mondo di oggetti fatti con lo stampo in cui tutte le auto hanno lo stesso aspetto", spiega Villanueva.

Gli elevati standard di Bandit9 si riflettono nelle motociclette che l'azienda realizza, e questa filosofia mirata alla qualità si perpetua in ogni fase del processo produttivo, fino alla fotografia. Ogni scatto fotografico è pensato per rispondere agli standard, e il risultato che ne consegue è una serie di bellissime immagini a rappresentare l'arte di Bandit9 così come l'avevano intesa gli autori.

Gli inizi

Dietro la Bandit9 c'è il vulcanico Daryl Villanueva, "The Bandit Chief": una persona energica e curiosa. Cittadino del mondo, Villanueva è nato nelle Filippine ed è cresciuto vivendo in luoghi diversi come Hong Kong, l'Australia e la Malesia. Dopo aver studiato graphic design a Los Angeles, la sua carriera lo ha portato a Dubai, in Vietnam e a Pechino: anni in cui ha costantemente scalato fino ai vertici aziendali divenendo direttore creativo nel settore pubblicitario. Queste esperienze impagabili e di forte impatto ne hanno plasmato e continuano a plasmare l'essenza ancor oggi.

"Ho trascorso molti dei miei giorni collaborando con i migliori tra fotografi, registi, architetti, car designer, stilisti di moda e scrittori: persone incredibili con un'immensa conoscenza e una profonda visione del proprio ambito di attività. Sapevo di essere già in una posizione vantaggiosa per apprendere da tutte loro, per cui ho cercato di assorbire quanto più potevo e quando mi sono sentito pronto a compiere la mia mossa sulla scacchiera ho potuto contare su diverse abilità e competenze tra le armi a mia disposizione", dichiara Villanueva.

La Bandit9 è stata fondata nel 2011 a Pechino, quando Villanueva si è staccato dal mondo pubblicitario immergendosi totalmente nella sua passione per i motocicli: una decisione di portata strategica che, oltre a comportare un rischio sul piano personale, ha cambiato la sua vita per sempre. Spostata la base

a Saigon, la Bandit9 oggi è un'azienda ambiziosa che guarda verso un futuro radioso. Oggi il coesissimo team Bandit9 conta diversi talenti nei campi più diversi, dall'ingegneria e dal design alla fotografia: tutti aspetti che migliorano l'approccio unico adottato dall'azienda nel mondo delle moto custom.

Il nome Bandit9 si richiama ai fuorilegge che si ribellano alla "normalità" spingendo a creare moto immaginifiche che nel contempo sanno essere comunque capolavori di arte meccanica. Ognuna delle moto sviluppate è realizzata nel numero limitato di nove esemplari – di qui il '9' nel nome – consentendo alla Bandit9 di produrre oggetti rari stimolando nel contempo un flusso continuo di innovazione in ambito motoristico.

"Me la prendo con burocrazia e con le rigide norme di circolazione stradale in quanto uccidono l'immaginazione e annullano le possibilità. Ecco perché per il nome dell'azienda ho pensato ai fuorilegge. Perché non giochiamo secondo quelle regole", sottolinea Villanueva.

In appena cinque anni, la Bandit9 ha raggiunto un discreto successo. La M.A.D.Gallery è onorata di poter esporre le sue immaginifiche motociclette.

Far parte della MB&F M.A.D.Gallery è sempre stato un sogno. E nel dire questo non esagero. In verità si tratta di un obiettivo che mi ero posto quando ho dato vita alla Bandit9", ammette Villanueva. "Desideravo creare qualcosa che potesse competere con le moto più belle là fuori, e ho sempre detto che se mai la M.A.D.Gallery mi avesse chiamato, avrei saputo che stavo facendo qualcosa di buono".

Specifiche tecniche della EVE MK II Bandit9

Edizione: Edizione limitata di 9 esemplari realizzata esclusivamente per la MB&F M.A.D.Gallery

Prezzo al dettaglio: 14'500 CHF al netto delle tasse + trasporto

Cilindrata: 125 cc

Tipo di motore: Raffreddato ad aria

Cavalli Vapore: 6.5 CV a 7000 giri/min

Potenza: 8 kW a 6000 giri/min

Capacità del serbatoio: 4 litri

Dimensioni 180 x 90 x 100 cm

Altezza del sedile: 75 cm

Peso secco approssimativo: Circa 100 kg

Velocità massima: 110 km/h

Cambio: Manuale a 4 rapporti

Trasmissione finale: Catena

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:
Juliette Duru, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Genève, Suisse
E-mail: jd@mbandf.com Tel: +41 22 508 10 36